

10° edizione Corso di formazione per i formatori della sicurezza

come previsto dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013

Elementi fondamentali del formatore: COMPETENZA, ESPERIENZA, CAPACITÀ DIDATTICA

Aree tematiche:

- normativa/giuridica/organizzativa
- rischi tecnici (*sicurezza*)/igienico-sanitari (*salute*)
- relazioni/comunicazione

Le “piste” del corso:

- apprendere
 - dall’esperienza
 - dalla sperimentazione
 - dall’analisi
 - dal confronto

Obiettivi e struttura del corso:

Il corso si propone di fornire a coloro che, all’interno delle aziende o come liberi professionisti, si occupano della formazione sul tema della sicurezza, i requisiti per rispondere coerentemente ai criteri di qualificazione richiesti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013.

Il percorso formativo, della durata di 24 ore, consente di acquisire competenze specifiche in riferimento alla normativa sulla salute e sicurezza del lavoro e sull’area tematica relativa alla gestione dei rischi, fornisce gli strumenti per migliorare le capacità didattiche e favorisce la sperimentazione di tecniche formative efficaci.

Il corso si struttura pertanto nelle seguenti tre macroaree tematiche:

- La formazione: aspetti generali dell’apprendimento, il formatore e i partecipanti, la comunicazione, gli strumenti;
- La formazione sulla sicurezza: Le fasi di accoglienza e di apertura; elementi normativi di base; un metodo per una formazione più efficace rivolta agli adulti;
- La strutturazione della formazione: scelta degli obiettivi e dei contenuti, progettazione e realizzazione, organizzazione e tecniche, l’aula e il feedback.

Modo di lavoro:

Partendo dalla consapevolezza che un percorso formativo efficace con un pubblico adulto non può che partire dall’esperienza e all’esperienza deve ritornare, generando concreti cambiamenti nella percezione e nei comportamenti delle persone, il corso adotta e propone una metodologia di natura induttiva ed esperienziale attraverso un percorso di proiezione, analisi e riappropriazione dei contenuti.

Il modo di lavoro sfrutta strumenti e tecniche di indagine e approfondimento che favoriscono il coinvolgimento diretto dei partecipanti e, singolarmente, a gruppi o in assemblea permettono di attivare la progressiva acquisizione di elementi comuni e condivisi.

Durata e orario:

6 incontri di 4 ore cadauno dalle 18:00 alle 22:00

Calendario:

1° incontro: giovedì 3 ottobre 2019	docente: dott. Fabrizio Fagiano
2° incontro: giovedì 17 ottobre 2019	docente: dott. Fabrizio Fagiano
3° incontro: venerdì 25 ottobre 2019	docente: arch. Paolo Dughera
4° incontro: giovedì 31 ottobre 2019	docente: arch. Paolo Dughera
5° incontro: venerdì 8 novembre 2019	docente: arch. Paolo Dughera
6° incontro: venerdì 15 novembre 2019	docente: arch. Paolo Dughera

Luogo: Fondazione dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, Via Giovanni Giolitti 1, scala A, 4° piano.

10° edizione Corso di formazione per i formatori della sicurezza

come previsto dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013

PROGRAMMA

PARTE PRIMA: La formazione – Docente: Fabrizio FAGIANO

La formazione e la didattica per competenza, il formatore e i partecipanti, la comunicazione, gli strumenti

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

- La formazione ai sensi del D. Lgs 81/08: formare per competenze
- Modelli di competenza e didattica per competenze
- Il ruolo del docente-formatore
- Le caratteristiche dei partecipanti
- I processi cognitivi: attenzione, ascolto, apprendimento
- Il ruolo delle emozioni e della motivazione
- Principi di comunicazione efficace
- Esercitazioni e simulazioni

GESTIRE I COMPORAMENTI

- Tecniche di public speaking
- Gestire la leadership in aula
- I comportamenti del formatore: cosa fare e cosa evitare
- Le dinamiche di gruppo
- Il clima d'aula
- I comportamenti dei partecipanti: situazioni critiche e domande difficili

Esercitazioni e simulazioni

PARTE SECONDA: La formazione sulla sicurezza – Docente: Paolo DUGHERA

Le fasi di accoglienza e di apertura; elementi normativi di base; un metodo per una formazione più efficace rivolta agli adulti

3° incontro: COME INIZIARE UN INCONTRO ED ELEMENTI NORMATIVI DI BASE

- Come iniziare un incontro di formazione
 - Esplicitazione degli obiettivi e delle attese
 - Il patto formativo
 - La negoziazione
- Elementi e tecniche di apertura, di conoscenza, di team-building
- La formazione intesa come strumento del cambiamento culturale della sicurezza
- Il quadro normativo di riferimento
 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (lavoratori e figure chiave, uso attrezzature, DPI, rischi, ecc.)
 - Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 sulla formazione dei lavoratori
 - Accordo Stato-Regioni 07/07/2016 sulla formazione dei RSPP e altri aspetti della formazione sulla sicurezza
 - Commissione Consultiva permanente del 18/04/2012 sui criteri di qualificazione dei formatori
 - Decreto Interministeriale del 6/03/2013 sui requisiti di formazione dei formatori
 - Accordo Stato-Regioni 07/07/2016
- Gli obblighi formativi

4° incontro: UN METODO PER UNA FORMAZIONE PIU' EFFICACE

- Capacità di apprendere dell'adulto
- Formazione esperienziale e induttiva
- Verso una formazione più efficace
 - metodo e strumenti
 - le fasi di un approccio esperienziale
 - capacità di attenzione e di memoria
- La formazione sui rischi e la loro valutazione
- La definizione delle misure di prevenzione e di protezione

PARTE TERZA: La strutturazione della formazione – Docente: Paolo DUGHERA

Scelta degli obiettivi e dei contenuti, progettazione e realizzazione, organizzazione e tecniche, l'aula e il feedback

5° incontro: LA STRUTTURAZIONE DELLA FORMAZIONE

- Tecniche
 - Proiettive (brainstorming, intervista a coppie, dialogo muto, ...)
 - Analitiche (formazione frontale, analisi a gruppi, giochi di ruolo, ...)
 - Riespressive (tecniche di riappropriazione)
- I modi di lavoro:
 - Personalmente
 - A gruppi
 - In assemblea
- Strumenti organizzativi e gestionali
 - La progettazione degli incontri: obiettivi, contenuti, modo di lavoro, tempi e risorse
 - Il tabellone

6° incontro: L'AULA E IL FEEDBACK

- L'organizzazione dell'aula
 - L'ambiente
 - Le attrezzature
- I sussidi didattici
- Il ritorno alla quotidianità – Le azioni di follow-up
- La valutazione: test di apprendimento e di gradimento
 - criteri per la loro strutturazione
 - la restituzione delle attese
- Verifica finale del corso e test conclusivi
Analisi in assemblea delle risposte corrette
- Conclusione